



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

*La consigliera
Serena Spinelli*

Firenze, 8 agosto 2019

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione

In merito all'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna e alla vacanza del Presidente, del Direttore e degli Organi gestionali;

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 " Legge quadro sulle aree protette" costituisce il quadro normativo di riferimento del sistema delle aree protette italiane e per il funzionamento dei Parchi;
- il D.P.R. del 12 luglio 1993 "Istituzione dell'Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi" ha istituito l'Ente di gestione Parco Foreste Casentinesi;
- la Legge 341/91 all'art. 9 stabilisce che l'Ente Parco "ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente" e che "gli organi di indirizzo politico-amministrativo sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva e la Comunità del Parco;
- la Legge 341/91 all'art. 24 riferito all' "Organizzazione amministrativa del parco naturale regionale", specifica che "In relazione alla peculiarità di ciascuna area interessata, ciascun parco naturale regionale prevede, con apposito statuto, una differenziata forma organizzativa, indicando i criteri per la composizione del consiglio direttivo, la designazione del presidente e del direttore, i poteri del consiglio, del presidente e del direttore, la composizione e i poteri del collegio dei revisori dei conti e degli organi di consulenza tecnica e scientifica, le modalità di convocazione e di funzionamento degli organi statutari, la costituzione della comunità del parco";
- lo Statuto del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi definisce le modalità e i compiti del Presidente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente della Regione Toscana e della Regione Emilia Romagna, per 5 anni rinnovabili una sola volta, e definisce le modalità per la definizione degli altri organi quali il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva, oltre che le modalità per la nomina e i compiti previsti per la figura del Direttore;
- l'area del parco nazionale si estende su due Regioni, Toscana ed Emilia Romagna, in tre ambiti provinciali (Arezzo, Firenze, Forlì-Cesena) e undici Comuni: Londa e San Godenzo (Firenze), Chiusi della Verna, Bibbiena, Poppi, Pratovecchio e Stia (Arezzo), Bagno di Romagna, Santa Sofia, Premilcuore, Portico - San Benedetto e Tredozio (Forlì-Cesena);

Considerato che

- ad oggi risulta cessato il 4 agosto 2018 l'incarico dell'ex Presidente, nominato con Decreto Ministeriale n. 197 del 21 giugno 2013 e risulta altresì vacante il posto di Direttore del Parco, incarico scaduto lo scorso 10 gennaio, che tra le proprie funzioni è responsabile del personale dipendente dell'Ente;
- anche la Giunta esecutiva non è stata ancora ricostituita e il Consiglio del Parco risulta di fatto sospeso e privo di un'adeguata rappresentanza dei territori;
- l'Ente Parco nonostante l'impegno della struttura amministrativa e dei dipendenti e dei facenti funzione per le figure vacanti, risulta di fatto bloccato e così compromesso nella propria missione;
- in data 7 agosto 2019 il gruppo consiliare Centro Sinistra per Londa ha inviato una lettera al Ministero dell'Ambiente (MATM) e a una serie di istituzioni e ai relativi rappresentanti nazionali e regionali per sollecitare ulteriormente le nomine delle figure suddette;

Ritenuto che:

- il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Falterona e Campigna rappresenta un patrimonio prezioso in termini ambientali e naturalistici e un elemento importante per la valorizzazione dell'intero territorio di riferimento;
- il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Falterona e Campigna abbia rappresentato negli anni un interlocutore fondamentale per le realtà locali, un punto di riferimento e una voce istituzionale autorevole di salvaguardia ambientale e di propulsione culturale, sociale ed economica;
- l'Ente Parco debba tornare quanto prima a svolgere pienamente le funzioni attribuitegli e che per farlo sia necessaria ed urgente la completa ridefinizione, a seguito delle scadenze suddette, del quadro gestionale, in riferimento all'incarico del Presidente, alla nomina del Direttore e alla ricostituzione della Giunta Esecutiva e di tutte le prerogative degli organi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e in tutte le sedi opportune con ogni azione di propria competenza al fine di sboccare la situazione di stallo e di ottenere quanto prima il rinnovo degli Organi del Parco, quali il Presidente, il Direttore e la Giunta esecutiva, in modo che possa tornare nella piena operatività e a garantire le proprie importanti funzioni;

I consiglieri:

Serena Spinelli